

## La News



## Distretti, Prosecco al top

Il distretto del Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene al top assoluto (con una crescita dei ricavi del +136% in otto anni) ma, in "top 10", anche i salumi di Parma (n. 3), i vini dei Colli Fiorentini e Senesi (n. 4), la mozzarella di bufala campana, la conserva di Nocera, i dolci veronesi: c'è tanto wine & food al vertice del rapporto di Intesa Sanpaolo sui distretti produttivi italiani (edizione n. 9) che, all'insegna de "l'unione fa la forza", si confermano motori economici insostituibili: rappresentano il 21,6% del fatturato manifatturiero italiano, il 23,6% dell'export e il 69,2% del saldo commerciale, con performance molto positive per meccanica (+5,2%) agricoltura (+3,4%) e vini (+3,2%).



## Vino & gdo, "offre Corvo"

**SMS** L'azienda vitivinicola siciliana Corvo rimborsa l'acquisto dei suoi vini: se si compra una bottiglia di Corvo Bianco o Corvo Rosso al supermercato, basterà registrarsi sul sito, inviare scontrino e dati bancari entro 5 giorni dall'acquisto (fino al 31 ottobre), specificare la modalità di pagamento e l'azienda restituirà il costo del prodotto (per un massimo di 5 euro). È l'iniziativa offre Corvo" (www.offrecorvo.it) lanciata da una delle aziende più antiche d'Italia (del gruppo Duca di Salaparuta, insieme a Cantine Florio, www.duca.it), "che da oltre 200 anni è presente sulle tavole degli italiani. Un'occasione per tutti i wine lovers di scoprire o riscoprire il Corvo", spiega una nota dell'azienda, che lancia una formula di marketing e fidelizzazione del cliente che, nel vino, non dovrebbe avere precedenti in Italia ...

## Cronaca

### Londra-Bordeaux più vicine

Bordeaux, capitale del vino mondiale, con i suoi grandi Chateaux e la Cité du Vin, e Londra, capitale economica del mondo e mercato decisivo e innamorato dei grandi vini di Francia, ora sono più vicine: è attiva la nuova linea Eurostar ad alta velocità, che collega le due città in poco meno di 6 ore, e per un prezzo intorno ai 130 euro. Per gli inglesi appassionati dell'enogastronomia della Gironda, una grande notizia. E, a bordo, per ora, in carta dei vini c'è anche Cheval Blanc ...



## Primo Piano

### Prowein, si apre la stagione delle fiere del vino

Dare ulteriore impulso alla crescita del 2016 in Germania, primo mercato in volume per i vini italiani (5,5 milioni di ettolitri +0,5% sul 2016), e terzo in valore (997,9 milioni di euro, +1,7%), e stringere ancora di più la partnership con i player di mercati fondamentali come quelli del Nord Europa, dal Regno Unito alla Scandinavia, ma anche dell'Est Europa e non solo: ecco la missione dell'Italia del vino alla Prowein di Düsseldorf (19-21 marzo 2017, <https://goo.gl/EyL9hg>), che apre la stagione delle grandi fiere enoiche (alle viste c'è già Vinitaly, 9-12 aprile a Verona, presentata ieri, <https://goo.gl/GIx5hx>, e che il vicepresidente di Unione Italiana Vini Ernesto Abbona ha definito "patrimonio culturale e strumento di promozione strategica per il comparto nel suo complesso", mentre c'è chi, come "il re del Barbaresco Angelo Gaja", oggi sul "Corriere della Sera", lancia l'idea anche di una "Biennale del vino" a Milano, come ulteriore momento per il business del vino, ndr), dove gli espositori del Belpaese come sempre saranno protagonisti e presenti in massa (oltre 1.500 da 60 Paesi). Un fiera sempre più internazionale, che sarà anche un momento di confronto con le produzioni vinicole di tutto il mondo, con delle vere e proprie novità, come Ecuador, Azorre, Polonia e il debutto dell'Asian Wine Producers Association. Tanti i momenti di approfondimento sui mercati: il 19 marzo, per esempio, il Comité Champagne (oggi partner del Consorzio del Chianti Classico), presenterà dati e prospettive sul futuro del territorio, e poi focus sul futuro del vino in Cina con il professor Demei Li, tra i massimi esperti della scena produttiva e di mercato del grande Paese asiatico. Il 20 marzo arriva il "ProWein Business Report", in collaborazione con la Geisenheim University, e l'approfondimento su "Italian Wine: Figures and Outlook" tra e Usa, Cina, Germania e Regno Unito (in prospettiva Brexit) con il presidente di Unione Italiana Vini Antonio Rallo (fresco di conferma anche alla guida del Consorzio Doc Sicilia, ndr), l'Ice, il Ministero delle Politiche Agricole ed Herbert Dorfmann, presidente dell'Intergruppo Vino al Parlamento Europeo. E poi focus su brand e Millennials con Wine Intelligence.

## Focus

### Tanta Italia nei calici con Desa

"Sarà un viaggio attraverso l'Italia del vino". Così Sofia Biancolin, presidente della Desa - Deutschland Sommelier Association (foto), protagonista della presenza italiana a Prowein, con tante degustazioni (e non solo). Da quelle quotidiane sui vini di Calabria, a focus e verticali su territori e produttori top: dal Gavi con La Scolca al Bunello di Montalcino con Casanova di Neri, dal Sagrantino di Montefalco con Caprai all'Amarone della Valpolicella con le Famiglie dell'Amarone d'Arte, dal Chianti Classico con Felsina al San Leonardo di Guerrieri Gonzaga, dal Trentodoc con Ferrari al Franciacorta con Berlucchi, dai vini rosati d'Italia ai Pinot Nero del Friuli Venezia Giulia. Ma si parte già il 18 marzo, con il tasting dei "Tre Bicchieri" del Gambero Rosso, al Congress Center Ost della Messe Dusseldorf, e poi sotto i riflettori, con eventi dei consorzi o con appuntamenti firmati dalle più importanti riviste come Vinum, Falstaff, Meinenger e Weinwirtschaft, Prosecco Doc e Docg, Chianti, Nobile di Montepulciano, Soave, Valpolicella, Oltrepò, i vini delle Marche, il Franciacorta, la Maremma, la Campania e così via, con tutta la ricchezza che nessuno come l'Italia può offrire.



## Wine & Food

### Il Belpaese visto dal mondo, tra degustazioni e premi

Dallo "Showcase on Italian Sparkling wines", del Wine & Spirits Education Trust alla degustazione "The Italian Job" proposta da Wine Australia, dove saranno in assaggio i vini prodotti nella terra dei canguri con varietà autoctone italiane come Dolcetto, Nebbiolo e Fiano, sono tante le curiosità che offre Prowein. Dove non mancheranno premi da assegnare, come il "2017 Meinengers Sommelier" e l'"Excellence in Wine & Spirits" di Meininger (da rumors riconoscimenti in arrivo per l'Italia), o il Winemakers' Winemaker Award 2017" dei Master of Wine e "The Drink Business".

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Il panorama delle chiusure nel mondo del vino, la nascita di un tappo in microagglomerato 100% sostenibile ed il punto di vista di uno dei maggiori esperti di vino al

mondo: a WineNews, Jean Luc Ribaut, direttore commerciale Italia di Diam, Dominique Tourneix, dg Diam, e Paolo Basso, Miglior Sommelier del Mondo nel 2013.

